



TORNEO NAZIONALE DI RETORICA FORENSE “SCACCO D'ATTO”

IX edizione, Teramo

26-29 giugno 2025



CON LA PARTECIPAZIONE DELLE SCUOLE FORENSI DI



Alto Tirreno



Bari



Cosenza



Padova



Reggio Calabria



Taranto



Teramo



Torre Annunziata



Trani



Trento



Velletri



ORDINE
DEGLI AVVOCATI
DI VITERBO

Viterbo

E CON IL CONTRIBUTO DI





12

SCUOLE FORENSI
NAZIONALI



60

SCACCHISTI
IN GARA



80

GIURATI E
ACCOMPAGNATORI

IX EDIZIONE

TERAMO
2025





SOMMARIO

- 1. Il progetto. Obiettivi e finalità**
- 2. Il torneo e le sue regole**
- 3. Le edizioni passate**
- 4. L'edizione 2025 nella città di Teramo**
- 5. Il programma**
- 6. I gironi e le schede di valutazione**
- 7. Il torneo sulla stampa**
- 8. Contatti**



1. IL PROGETTO. OBIETTIVI E FINALITÀ

Il **Torneo Nazionale di Retorica Forense “Scacco d’Atto”** è un **prestigioso progetto formativo**, nato da un’idea dell’Avv. **Vincenzo Di Maggio**, Presidente del Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Taranto, già componente del CNF, volto a valorizzare le competenze oratorie e argomentative dei giovani allievi delle Scuole Forensi nazionali.

Si ispira all’insegnamento di Aristotele e Quintiliano, maestri e docenti di retorica, che conferma tutta la sua modernità nell’ambito dei criteri di valutazione che la legge impone per il superamento delle prove scritte ed orali all’esame di stato per l’abilitazione all’esercizio della professione di avvocato (Legge 31 dicembre 2012, n. 247, art. 46) e vede protagoniste le scuole forensi nazionali, da sempre impegnate a formare i futuri avvocati, valorizzando le competenze oratorie e argomentative dei loro allievi secondo i principi della retorica giudiziaria classica.

Un torneo per alimentare curiosità e far emergere talento, preparazione ed abilità; un torneo da giocare su un tavolo di strategie difensive in cui le pedine vengono mosse dalla retorica classica seguendo gli schemi della disputa di Aristotelica memoria.

Obiettivo del “gioco” è quello di dare scacco matto (d’atto) all’avversario razionalizzando il tempo assegnato e traducendolo in un discorso efficace, distribuito opportunamente nelle sei parti del discorso e modulato a ritmo di *ethos*, *logos* e *pathos*.

A vincere sarà chi avrà dimostrato di essere stato più efficace nella costruzione della difesa della parte che gli verrà assegnata, nel rispetto delle regole del saper dire e contraddire.

2. IL TORNEO E LE SUE REGOLE

I lavori preparatori

Ogni anno, il **Comitato Organizzatore**, composto dai responsabili delle Scuole partecipanti, compie le attività finalizzate a dare impulso all'evento, stabilendo le date in cui si svolgerà l'iniziativa, programmando il sorteggio delle Scuole per la formazione dei gironi e gli incontri che si susseguiranno nelle giornate prefissate, selezionando e formando i giurati al fine di assicurare uniformità di valutazione nel corso del Torneo.

La **Commissione Tracce**, nominata dallo stesso Comitato, avrà il compito di valutare e selezionare le "tracce" per le dispute in area civilistica e area penalistica da utilizzare durante la competizione.

Gli "**scacchisti**" dovranno preparare e sviluppare linee difensive per ogni singola traccia oggetto della disputa sia quanto alla posizione dell'attore che del convenuto in area civilistica, che dell'imputato e della parte civile in area penalistica.

Al momento della gara le squadre verranno suddivise in due o più gironi all'italiana ed al termine della fase a gironi verranno designati 4 semifinalisti che si affronteranno per accedere in finale.

Si giungerà così alla finalissima che vedrà scontrarsi le due migliori Scuole Forensi su due tracce: una in civile e una in penale.

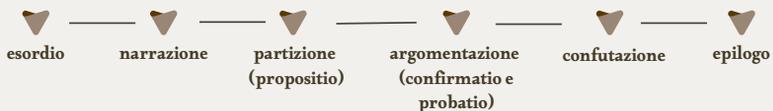
La disputa

Dopo la presentazione delle Scuole e dei loro rappresentanti si procede al sorteggio delle tracce e dei ruoli che saranno assegnati a ognuna di esse (difensori della parte attrice o della parte convenuta, in area civilistica, difensori dell'imputato o della parte civile, in area penalistica).

Esaurita la fase di preparazione si darà avvio alla gara con la *disputatio* vera e propria: le squadre avranno 10 minuti per confrontarsi sulla *quaestio* e 5 minuti per la successiva replica.

Le argomentazioni e quanto i contendenti avranno avuto modo di preparare nella fase di studio e ricerca (fase dell'*inventio*) dovranno essere articolate nel discorso secondo le sue tradizionali sei parti: esordio, narrazione, partizione (*propositio*), argomentazione (*confirmatio* e *probatio*), confutazione, epilogo.

LE FASI DELLA DISPUTA



Il punteggio

Alla fine di ogni disputa le Giurie assegneranno un punteggio alle singole parti del discorso, nell'osservanza delle regole della retorica classica e della tecnica della disputa.



PERVENIRE A CONCLUSIONI ERRATE SOTTO IL PROFILO GIURIDICO (AFFERENTI AL DIRITTO SOSTANZIALE E PROCESSUALE) O LOGICO-ARGOMENTATIVO, COMPORTA LA RIDUZIONE DEL 50% DEL PUNTEGGIO OTTENUTO

La cerimonia di premiazione

All'esito della competizione verrà proclamata vincitrice la Scuola Forense i cui allievi avranno dimostrato le migliori doti in termini di eloquio, persuasione ed intuito giuridico, attenendosi, nella propria discussione, ai canoni classici dell'arte oratoria usando la forza dell'*ethos*, del *logos* e del *pathos*.

I vincitori dell'ultima edizione, secondo la tradizione, ospitano la successiva edizione del Torneo nella propria Città.



La Scuola Forense di Teramo
1° classificata a Lucca

3. LE EDIZIONI PASSATE



I edizione: Taranto 2015



V edizione: Viterbo 2019



II edizione: Livorno 2016



VI edizione: Cosenza 2022



III edizione: Bari 2017



VII edizione: Trento 2023



IV edizione: Messina 2018



VIII edizione: Lucca 2024

La Scuola Forense di Teramo, ha preso parte all'edizione di Cosenza 2022 con le allieve **Deborah Irelli** e **Maura Desirée Sperandii**, all'edizione di Trento 2023 con gli allievi **Davide Iachini** e **Pietro Galassi** e all'edizione di Lucca 2024 con le allieve, **Martina Mastrilli** e **Chiara Tribuiani**, che hanno trionfato nella finalissima sulla Scuola Forense di Rovigo.



La Direttrice della Scuola, Gabriella Zuccarini, e gli avvocati Luca Di Eugenio e Elena Concordia, insieme agli allievi della Scuola Forense di Teramo che hanno preso parte alle edizioni di Cosenza, Trento e Lucca.

4. L'EDIZIONE 2025 NELLA CITTÀ DI TERAMO

E' prassi che l'edizione successiva all'ultimo Torneo si tenga nella città della Scuola Forense vincitrice dell'ultima edizione. L'Ordine degli Avvocati di Teramo, dopo la vittoria di Lucca 2024, ha raccolto con entusiasmo la sfida di organizzare la IX edizione del prestigioso torneo "Scacco d'atto" nella città di Teramo, consapevole delle positive ricadute che la manifestazione, al di là dello specifico ambito di interesse, potrà avere sul nostro territorio.



Particolare del Palazzo medievale dei Melatino

L'evento ospiterà a Teramo, per quattro giorni, nell'ultima settimana di giugno 2025, le Scuole Forensi di Alto Tirreno, Bari, Cosenza, Padova, Reggio Calabria, Taranto, Torre Annunziata, Teramo, Trani, Trento, Velletri e Viterbo che daranno vita ad una gara avvincente sfidandosi "a colpi di retorica".

L'organizzazione della manifestazione coinvolgerà le infrastrutture e le reti ricettive della città ed è anche per questa ragione che l'Ordine degli Avvocati di Teramo e l'Associazione Formazione Forense Teramo hanno redatto il presente progetto al fine di evidenziare gli obiettivi che si intendono perseguire e le loro modalità di realizzazione.

5. IL PROGRAMMA

Torneo Nazionale di Retorica Forense "Scacco d'Atto"

Giovedì 26 giugno

Villa Comunale di Teramo

Ore 17:30

Accreditamento delegazioni

Ore 18:00 - 19:30

Cerimonia di apertura del Torneo e presentazione delle squadre
Saluti istituzionali

Ore 19:30

Brindisi inaugurale

Ore 20:30

Cena Interamnia sotto le stelle

Venerdì 27 giugno

Università di Teramo

TORNEO PRIMA FASE

Ore 9:00 - 13:00

Dispute

Ore 11:00

Coffe break

Ore 13:00-15:00

Pausa pranzo libera

Ore 15:00-18:00

Dispute

Ore 16:00

Coffe break

Ore 20:30

Cena abruzzese

Torneo Nazionale di Retorica Forense "Scacco d'Atto"

TORNEO SECONDA FASE

Sabato 28 giugno

Università di Teramo

Ore 9:00 - 13:00

Dispute

Ore 11:00

Coffe break

Ore 11:30-13:00

Semifinale

Ore 13:00-15:00

Pausa pranzo libera

Ore 16:30

Finale

*Università di Teramo o altro luogo
da individuare*

Ore 20:30

**Cena con prodotti tipici
della tradizione teramana**

VISITA DELLA CITTÀ DI TERAMO

Domenica 29 giugno

alla scoperta di Teramo

Ore 10:30

Sdijuno teramano

su prenotazione

Ore 11:30

Visita guidata della città

su prenotazione

6. I GIRONI E LE SCHEDE DI VALUTAZIONE

Torneo Nazionale di Retorica Forense Scacco d'atto Teramo 2025

GIRONE A

COSENZA
REGGIO CALABRIA
TARANTO
TERAMO
TRANI
VITERBO

GIRONE B

ALTO TIRRENO
BARI
PADOVA
TORRE ANNUNZIATA
TRENTO
VELLETRI

GIRONE A

GIRONE B

Venerdì 27 giugno 2025 - ore 9,00

aula	I disputa – ore 9,30	
	REGGIO CALABRIA	TERAMO
	COSENZA	VITERBO
	TRANI	TARANTO

aula	I disputa – ore 9,30	
	ALTO TIRRENO	PADOVA
	BARI	TORRE ANNUNZIATA
	VELLETRI	TRENTO

Ore 10,45 coffe break

aula	II disputa – ore 11,30	
	VITERBO	REGGIO CALABRIA
	TARANTO	TERAMO
	TRANI	COSENZA

aula	II disputa – ore 11,30	
	TORRE ANNUNZIATA	ALTO TIRRENO
	TRENTO	PADOVA
	VELLETRI	BARI

Pausa pranzo

aula	III disputa – ore 15,30	
	REGGIO CALABRIA	COSENZA
	TERAMO	TRANI
	TARANTO	VITERBO

aula	III disputa – ore 15,30	
	ALTO TIRRENO	TRENTO
	TORRE ANNUNZIATA	VELLETRI
	PADOVA	BARI

aula	IV disputa – ore 16,30	
	TARANTO	REGGIO CALABRIA
	VITERBO	TRANI
	COSENZA	TERAMO

aula	IV disputa – ore 16,30	
	BARI	ALTO TIRRENO
	PADOVA	VELLETRI
	TRENTO	TORRE ANNUNZIATA

Sabato 28 giugno - ore 9,00

GIRONE A

aula	V disputa – ore 9,30	
	REGGIO CALABRIA	TRANI
	COSENZA	TARANTO
	TERAMO	VITERBO

GIRONE B

aula	V disputa – ore 9,00	
	ALTO TIRRENO	VELLETRI
	TRENTO	BARI
	TORRE ANNUNZIATA	PADOVA

Ore 10,45 coffe break

aula	SEMIFINALE – ore 11,30	

aula	SEMIFINALE – ore 11,30	

Pausa pranzo

aula	FINALE – ore 16,30	

LE SCHEDE DI VALUTAZIONE



SCHEDE DI VALUTAZIONE



FASE	
-------------	--

SCUOLA FORENSE

SCUOLA FORENSE

INTRODUZIONE

A

INDICATORE	VOTO				
INVENTIO	1	2	3	4	5
DISPOSITIO	1	2	3	4	5
STILE	1	2	3	4	5
MEMORIA	1	2	3	4	5
PRONUNCIATIO	1	2	3	4	5
VOTO					

INDICATORE	VOTO				
INVENTIO	1	2	3	4	5
DISPOSITIO	1	2	3	4	5
STILE	1	2	3	4	5
MEMORIA	1	2	3	4	5
PRONUNCIATIO	1	2	3	4	5
VOTO					

B

INDICATORE	VOTO				
ESORDIO	1	2	3	4	5
NARRAZIONE	1	2	3	4	5
PARTIZIONE	1	2	3	4	5
ARGOMENTAZIONE	1	2	3	4	5
CONFUTAZIONE	1	2	3	4	5
EPILOGO	1	2	3	4	5
VOTO					

INDICATORE	VOTO				
ESORDIO	1	2	3	4	5
NARRAZIONE	1	2	3	4	5
PARTIZIONE	1	2	3	4	5
ARGOMENTAZIONE	1	2	3	4	5
CONFUTAZIONE	1	2	3	4	5
EPILOGO	1	2	3	4	5
VOTO					

REPLICHE

C

ARGOMENTAZIONE	VOTO				
Confirmatio e confutatio	1	2	3	4	5
VOTO					

ARGOMENTAZIONE	VOTO				
Confirmatio e confutatio	1	2	3	4	5
VOTO					

TOTALE	TOTALE
---------------	---------------

SCUOLA VINCITRICE		PRES COLLEGIO (FIRMA)
PUNTEGGIO		



SCHEDE DI VALUTAZIONE



REGOLE DI VALUTAZIONE

SCALA DI VALUTAZIONE : DA 1 A 5

GLOSSARIO

INDICATORE	DEFINIZIONE
A	
INVENTIO	si valuta lo studio della traccia e l'individuazione delle questioni fondamentali (<i>status causae</i> = il "nocciolo" della controversia)
DISPOSITIO	si valuta l'ordine logico-giuridico con il quale vengono illustrate alla Commissione le questioni. In linea di massima il punto di riferimento è quello della cd. "pregiudizialità-dipendenza". Nel civile, ad esempio, si considererà errato (dal punto di vista dispositivo) discutere la questione della spettanza degli interessi prima di aver discusso della spettanza del capitale. In penale, ad esempio, si considererà errato (sempre dal punto di vista dispositivo) discutere della colpevolezza prima della tipicità ecc.
STILE (elocutio)	si valuta lo stile espositivo, l'impiego delle figure retoriche e la proprietà di linguaggio tecnico;
MEMORIA	si valutano le capacità mnemoniche, penalizzando il contendente che perde il filo del discorso o che abbia necessità di ricorrere ad appunti scritti per non perderlo;
PRONUNCIATIO	si valutano le capacità comunicative dal punto di vista, per così dire, esteriore. La postura, il contatto visivo con gli interlocutori, la gestualità, il tono della voce, ecc.
B	
ESORDIO	si valuta la capacità di "aprire il canale comunicativo" in modo incisivo
NARRAZIONE	si valuta la capacità del contendente di ricostruire la fattispecie concreta in modo funzionale alla prospettazione difensiva che sarà proposta nella successiva fase argomentativa;
PARTIZIONE Partito	in questa sede l'oratore illustra quali siano i fatti per lui pacifici e quali aspetti necessitino, invece, di approfondimento e discussione nella successiva fase argomentativa. Gli aspetti da discutere vengono richiamati nell'ordine dispositivo individuato in sede di <i>dispositivo</i> ;
ARGOMENTAZIONE Confirmatio e confutatio	nel modello adottato consta di due momenti: l' esposizione delle ragioni a sostegno della propria tesi difensiva ed il loro avaloramento mediante il richiamo di elementi di fatto, prove, precedenti giurisprudenziali ecc.
CONFUTAZIONE	in questa parte del discorso si critica ogni diversa impostazione (astrattamente possibile) differente da quella sostenuta con le proprie argomentazioni. Un momento avalorativo della tesi che si intende sostenere (in cui si richiamano anche eventuali elementi di prova a sostegno) ed un momento confutativo della tesi avversa
EPILOGO	si valuta la capacità di affidare a poche battute riepilogative l'intero "senso" della difesa

7. IL TORNEO SULLA STAMPA

<https://www.ekuonews.it/01/07/2024/scacco-datto-2024-la-scuola-forense-di-teramo-trionfa-al-torneo-nazionale/>

<https://www.consiglionazionaleforense.it/web/cnf-calendario/-/540469>

<https://www.ilcentro.it/teramo/la-scuola-forense-a-scacco-d-atto-1.2920526>

<https://www.abruzzo popolare.com/2024/07/01/scacco-datto-2024/>

https://www.soroptimist.it/public_nuovo/pdf/scacco-lu24-programma-approvato.pdf

<https://www.abruzzo speciale.it/2024/07/01/scuola-forense-teramo-si-aggiudica-ottava-edizione-scacco-datto/>

<https://www.ildubbio.news/carcere/scacco-datto-torneo-di-retorica-forense-a-bari-x3xr09zv>

<https://www.lanazione.it/lucca/cronaca/top-della-retorica-forense-i-praticanti-avvocati-vincono-lo-scacco-datto-3f6c861a>

<https://www.padovaoggi.it/social/scacco-atto-scuola-forense-padova-7-luglio-2023.html>

<https://www.tusciaweb.eu/2019/06/scacco-datto-al-via-la-competizione-futuri-avvocati/>

<https://www.oltreilfatto.it/scacco-d-atto-affermazione-della-scuola-forense-di-taranto/>

<https://www.navuss.it/news/la-scuola-forense-di-teramo-trionfa-al-torneo-nazionale-di-retorica-forense-scacco-d-atto-2024/7-8366.html>

8. CONTATTI

Organizzatori Edizione 2025:
Ordine degli Avvocati di Teramo
Associazione Formazione Forense Teramo

Ordine Avvocati Teramo e Associazione Formazione Forense
Presidente: Antonio Lessiani
Scuola Forense dell'Ordine degli Avvocati di Teramo
Direttrice: Gabriella Zuccarini



*Gran, Gran Sasso,
che parli con le stelle
le lacrime che asciughi
son sempre quelle
Grande Sasso,
conserva il tuo mistero
e ogni sogno fatto
lo vivrò davvero*
(Gran Sasso, Ivan Graziani)

Vai alla pagina
internet del torneo



Scopri Teramo!



formazioneforenseteramo@gmail.com
associazione.formazioneforenseteramo@pec.it
www.scaccodatto.it



64100 Teramo, Via Cesare Beccaria n. 1



351/492349 - Segreteria Ordine degli Avvocati di Teramo
333/2819990 - Direttrice Scuola Forense dell'Ordine degli Avvocati di Teramo
338/8897963 - Tesoriere Associazione Formazione Forense Teramo



Scacco d'Atto 2025 - IX Edizione Teramo



